AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO
via Bramante, 4 - 27029 Vigevano (PV)
C.F. - P.IVA: 01968970184 - Tel.: +39 0381 23709 - Fax: +39 0381 691781
Web site: www.asmv.it Indirizzo e-mail: info@asmv.it
Comune di Vigevano

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

L'Azienda Speciale Multiservizi Vigevano (di seguito ASMV), è un'azienda speciale del Comune di Vigevano a cui sono stati affidati in gestione i seguenti servizi socio sanitari in virtù del contratto di servizio ai sensi dell'art. 114 commi 6 e 8 del D. Lgs. 267/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni stipulato in data 13.9.2011 e successivamente rinnovato:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Istituto De Rodolfi;
- Centro Diurno Integrato;
- Trasporto Agevolato;
- Trasporto scolastico;
- SAD - Servizi a domicilio;
- PAD – pasti a domicilio;
- Voucher socio sanitari/ADI;
- Telesoccorso;
- Comunità alloggio;
- Canile Comunale "Mariuccia Bono".

Altri servizi sono stati assegnati all'ASMV con le seguenti delibere:

- Delibera Consiglio Comunale n. 5 del 16.2.2009 – gestione delle Farmacie Comunali
- Delibera Consiglio Comunale n. 52 del 17.7.2012 - gestione del Centro Sociale per Anziani, Progetto Solleone e trasporto agevolato rivolto a soggetti disabili frequentanti i servizi di formazione comunali, i servizi di formazione professionale, il Centro Fileremo ed il Centro AIAS.

Premessa

I servizi affidati ad ASMV sono caratterizzati dalla erogazione non in regime di libero mercato, in cui le tariffe sono determinate dalla libera concorrenza di una pluralità di operatori, ma dall'essere servizi sociali e socio sanitari in cui il Comune fissa con proprie delibere la retta/tariffa giornaliera di contribuzione da parte dell'utenza ed interviene poi a copertura dei costi sociali. In conseguenza della scarsissima percentuale di contribuzione dell'utenza alla copertura del costo del servizio reso, un aumento della domanda di servizi si traduce in una maggiore spesa complessiva per l'ente erogatore del servizio e per il Comune.

Tariffe dei servizi

La determinazione delle tariffe contribuisce alla determinazione dell'equilibrio di bilancio dell'Azienda di cui all'art. 162 e ss. Del D. Lgs. 267/2000.

L'aumento più recente delle tariffe dei servizi gestiti dall'ASMV è stato deliberato, dopo oltre 10 anni, dalla Giunta Comunale in data 25.05.2023 con deliberazione n. 126 e con effetto dal 1.07.2023.

Le motivazioni di tale aumento erano dovute all'incremento dei costi energetici e di gestione dei servizi resi da ASMV sulla base del contratto di servizio in essere con il Comune.

Le tariffe approvate con deliberazione n. 126 non riescono comunque a contribuire in maniera

sostanziale al perseguimento dell'equilibrio tra ricavi e costi dei servizi resi, essendo gli aumenti contenuti nella misura del 10 %.
Si ritiene necessario evidenziare, dal punto di vista tecnico, all'Amministrazione Comunale la necessità di provvedere nell'esercizio 2026 ad una nuova complessiva revisione delle tariffe di tutti i servizi erogati da parte dell'ASMV. La decisione in merito alla misura di tali aumenti riteniamo sia una scelta politica.

Ricavi da contratti con ATS Pavia

L'analisi dei bilanci degli ultimi anni evidenzia un costante aumento dei ricavi complessivi dell'Azienda, specie per quelli derivanti dai servizi di tipo residenziale e domiciliare.
Essi provengono dai contratti stipulati con la competente ATS per i ricoveri in RSA degli ospiti, per la frequenza del Centro diurno integrato o la fruizione delle cure domiciliari (RSA Aperta e C Dom).
La fissazione del budget annuale avviene con provvedimento regionale nel mese di aprile dell'anno di riferimento e successiva stipula del contratto con effetto dal 1maggio successivo.
Nel corso dei mesi di ottobre o novembre viene poi aggiornato ulteriormente, in caso di possibile completo utilizzo del budget. Infine entro il 30 aprile dell'anno successivo l'ATS provvede a comunicare la quota di extra budget riconosciuta.
Da ciò deriva l'impossibilità di calcolare i ricavi attesi con precisione all'epoca della redazione del bilancio di previsione dell'Azienda, essendo possibile operare unicamente una stima di larga massima basata sul dato storico.
Di seguito si analizzano in dettaglio i servizi erogati dall'ASMV.

FARMACIA COMUNALE

Nella farmacia comunale sono impiegati attualmente n. 3 farmacisti. Nel corso del mese di ottobre 2024 è stato installato ed attivato un magazzino robotizzato, dal cui utilizzo si ritiene di poter ottenere un miglioramento dei tempi di dispensazione ed una maggiore sicurezza di gestione del magazzino.
L'ASMV ha aderito alla gara europea per gli anni 2026 – 2027 indetta da Cispel Confservizi Lombardia per l'acquisto di farmaci da parte delle farmacie comunali della Lombardia, che assicurerà un congruo margine di profitto, specialmente su farmaci etici, oltre ad un più agevole approvvigionamento.
L'andamento dell'attività è fortemente condizionato dalla stagionalità e dalle attività economiche degli altri operatori economici presenti nel Centro Commerciale Il Ducale, in cui è inserita la farmacia.

E' altresì in corso la valutazione circa un eventuale trasferimento della farmacia comunale nell'ambito della stessa zona farmaceutica.

Si prevede comunque per il 2026 un aumento del fatturato rispetto all'esercizio 2025.

RSA ISTITUTO DE RODOLFI

L'Istituto è dotato di complessivi 107 posti letto, di cui 22 posti letto del Nucleo Alzheimer, tutti accreditati con il Servizio Sanitario Regionale. L'analisi del tasso di occupazione posti letto del primo semestre 2025 è stato pari al 99,7 % e si ritiene che possa essere raggiunto anche nell'anno in questione.

Si prevede un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente, grazie al superamento del budget contrattuale ATS ed al riconoscimento di una quota (o dell'intera) sovraproduzione.

Riguardo ai costi complessivi si sottolinea un aumento causato dai rinnovi dei contratti di appalto dei servizi di assistenza e di ristorazione, che verranno rinnovati nel corso del 2026 con l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, che prevede, tra l'altro, l'adeguamento dei prezzi dei servizi resi all'andamento congiunturale sulla base degli indici ISTAT.

Si sottolinea altresì che le rette giornaliere di degenza della RSA sono state aggiornate nel 2023, dopo oltre dieci anni, passando da Euro 50,00 ad Euro 55,00. Tale importo risulta largamente insufficiente a garantire

non solo il pareggio tra ricavi e costi, ma anche una contribuzione sostenibile da parte dell'Amministrazione Comunale. Si allega un prospetto di confronto delle rette di n.7 RSA ubicate nella provincia di Pavia di dimensioni ed attività (RSA dotate di nucleo protetto) simili all'Istituto De Rodolfi.

Onde assicurare un contenimento del costo sociale a carico dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2026 si ritiene non procrastinabile un nuovo aumento della retta giornaliera, quantomeno per riportarla alla media delle altre strutture presenti sul territorio (media pari ad Euro 70). In tale ipotesi si determinerebbe un aumento annuo dei ricavi fino ad un massimo di circa Euro 600.000 (su una stima di n. 38.600 giornate di degenza).

Un aumento di tale portata non è però privo di rischi di impugnazione del provvedimento di fronte alla Giustizia amministrativa da parte delle famiglie degli ospiti, come avvenuto negli anni scorsi in altre RSA della provincia.

In caso di mancata revisione delle tariffe nel corso dell'anno 2026 si dovrà necessariamente rivedere il minutaggio di assistenza degli ospiti in tutti i reparti.

Si ritiene infine opportuno di non provvedere direttamente nel 2026 (come peraltro consentito dall'art. 4 del contratto di servizio) ad alcuna manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà comunale, rinviando all'Amministrazione Comunale eventuali richieste di riparazione anche urgente, limitandosi alle sole manutenzioni ordinarie. Ciò al fine di semplificare i rapporti tra gli Enti su tale tipologia di spese.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il Centro diurno integrato ha fatto registrare nel corso del primo semestre del 2025 il raggiungimento del numero massimo di utenti ammesso dall'accreditamento regionale della struttura (n. 40).
Si prevede un aumento dei ricavi nel 2026 rispetto al 2025 se sarà mantenuto un livello di frequenza ottimale di ospiti.
Riguardo ai costi complessivi è previsto un aumento causato dai rinnovi dei contratti di appalto dei servizi di assistenza e di ristorazione.

Si ritiene comunque che tale servizio possa conseguire il pareggio tra ricavi e costi senza incidere sul costo sociale.

COMUNITA' ALLOGGIO

La comunità alloggio prevede una capienza massima di sei ospiti.
Attualmente gli ospiti della comunità sono 6, tutti in condizioni di fragilità familiare o sociale.
Il ristretto numero degli utenti che fruiscono del servizio non consente un equilibrio nella gestione, alle attuali rette pagate dagli utenti (Euro 850/mese).
Il contributo sociale comunale è essenziale per la sopravvivenza di tale attività che svolge comunque un ruolo delicato e fondamentale nella gestione di anziani fragili senza abitazione propria.
Riguardo ai costi complessivi si ritiene che possano subire nel 2026 un aumento causato dai rinnovi dei contratti di appalto dei servizi di assistenza e di ristorazione.

Al fine di contenere il costo sociale di tale servizio è necessario che l'Amministrazione comunale provveda ad un importante aumento della retta per equipararla a quella delle case famiglie presenti sul territorio. Tali strutture hanno una retta media pari a 1.700/mese. In caso di approvazione di tali nuove tariffe si ridurrebbe la differenza tra ricavi e costi di circa Euro 60.000, peraltro insufficienti a garantire una gestione efficiente della casa famiglia.

Ipotesi alternativa è quella di provvedere nel corso dell'anno ad avviare le procedure per la reinternalizzazione del servizio ed il successivo affidamento in concessione della struttura a terzi da parte dell'Amministrazione Comunale, con eventuale impegno ad integrare le nuove rette per gli ospiti già presenti in comunità.

Anche in questo caso, trattandosi di una scelta politica, si lascia tale decisione alla valutazione dell'Amministrazione Comunale.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio è finanziato pressochè totalmente dall'Amministrazione Comunale e dal Piano di zona distrettuale.

Il SAD è orientato all'assistenza domiciliare sociale di persone delle fasce più deboli della popolazione. Attualmente gli utenti che usufruiscono del servizio sono 74 (contro 88 utenti del secondo semestre 2024), con lo spostamento di alcuni utenti (a causa del deterioramento delle loro condizioni psicofisiche) ad altro servizio domiciliare, la RSA Aperta, in regime di accreditamento regionale, oltre che di maggior qualificazione tecnico sanitaria.

Si ritiene che tale servizio non possa prevedere consistenti aumenti di tariffe o subire interruzioni dovute a motivi di contenimento dell'entità del contributo sociale essendo destinato alla presa in carico di soggetti di estrema fragilità sociale.

RSA APERTA

Gli utenti del servizio RSA Aperta nel primo semestre 2025 sono pari a 88, con un significativo aumento rispetto al secondo semestre 2024 dovuto essenzialmente al passaggio (per peggioramento delle loro condizioni psico fisiche) a questo servizio di una importante quota di utenti del servizio SAD. Tale servizio non richiede contribuzione sociale da parte del Comune.

Il servizio in questione, totalmente gratuito per l'utente, è effettuato in regime di accreditamento istituzionale con l'ATS Pavia, che fissa un budget annuo. Per l'anno 2026 si prevede che tale budget possa essere superato nel primo semestre grazie ai fondi del PNRR, salvo eventuali ulteriori finanziamenti regionali.

Questo servizio ha fatto registrare nel 2024 un saldo positivo della gestione che si ritiene di poter ottenere o migliorare anche per l'anno prossimo (almeno entro il primo semestre di validità del finanziamento con i fondi del PNRR), se non interverranno fattori negativi non preventivabili.

C DOM

Il servizio di assistenza domiciliare integrata di carattere socio sanitario assiste attualmente 27 utenti.

Tale servizio non richiede contribuzione sociale da parte del Comune.

Si ritiene che il servizio nel corso del 2026 potrà raggiungere comunque ricavi leggermente superiori rispetto a quelli fatti registrare finora, con costi in aumento a causa del rinnovo del contratto d'appalto dei servizi socio sanitari.

PASTI A DOMICILIO

Usufruiscono del servizio n. 37 utenti.

Si ritiene che il servizio possa richiedere nell'esercizio 2026 un contributo sociale di maggiore entità di quello dell'anno in corso, a causa del nuovo contratto di appalto del servizio di ristorazione che terrà conto degli aumenti dei costi di personale derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL di lavoro di settore e delle derrate alimentari.

Considerato il profilo sociale degli attuali utenti si ritiene che eventuali aumenti delle tariffe del servizio comportino marginali risparmi sul costo sociale.

TELESOCCORSO

Gli utenti del servizio sono attualmente 4, invariati rispetto al numero registrato nel secondo semestre 2024.

Si ritiene che il servizio possa chiudere l'esercizio 2026 con il risultato caratterizzato da un modesto

disavanzo.

TRASPORTO AGEVOLATO

Usufruiscono attualmente del servizio n. 138 utenti anziani o disabili o socialmente fragili per la frequenza scolastica e per la frequenza delle attività di aggregazione e delle comunità per minori.
Il servizio è sostanzialmente a totale carico del Comune e si ritiene che eventuali aumenti delle tariffe del servizio possano comportare marginali risparmi di spesa per il costo sociale.
Si ritiene che i costi possano subire nell'anno in questione un aumento per eventuali maggiori prezzi dei carburanti e dell'applicazione del nuovo contratto di appalto dei servizi .

TRASPORTO SCOLASTICO

Usufruiscono attualmente del servizio n. 66 studenti (rispetto ai 62 studenti dello scorso anno) per l'accompagnamento agli istituti scolastici.
Gli utenti appartengono a famiglie con ISEE di basso livello e quindi il contributo comunale è essenziale per l'espletamento del servizio.
Si ritiene che i costi possano subire nell'anno in questione un aumento per eventuali maggiori prezzi dei carburanti e dell'applicazione del nuovo CCNL del comparto di riferimento (enti locali, circa 12%).
Risparmi di spesa invece potrebbero derivare dall'entrata in servizio di due scuolabus elettrici.
Al fine di contenere il contributo sociale per questo servizio si ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale provveda nel corso del 2026 a valutare aumenti delle tariffe mensili del servizio previste per fascia ISEE, che consentano di equiparare le stesse quantomeno a quelle dei trasporti pubblici locali.

CENTRO SOCIALE PER ANZIANI

Il Centro sociale per anziani, sito in via Sacchetti, Vigevano, promuove iniziative ed attività di promozione sociale rivolte alla generalità dei cittadini, in particolare afferenti alla fascia della terza età.
Vengono organizzati eventi e spettacoli nella fascia oraria pomeridiana e serale nei giorni festivi e prefestivi, mentre nei giorni feriali vengono organizzate attività di socializzazione e ricreative.
La gestione del Centro è stata reinternalizzata nel 2023 e le attività di intrattenimento stanno facendo registrare un buon successo tra la popolazione anziana. Accanto a queste attività sono state avviate nuove attività rivolte alle fasce più fragili della popolazione in collaborazione con la Fondazione Caritas diocesana, che comprendono sportelli di ascolto ed attività socializzanti.
Si ritiene che il complesso delle nuove attività possa riuscire a migliorare nell'anno 2026 il risultato di gestione rispetto all'anno in corso.
Considerato il profilo sociale degli attuali utenti del Centro si ritiene che eventuali aumenti delle tariffe del servizio comportino marginali risparmi sul costo sociale.

CANILE "MARIUCCIA BONO"

Il canile municipale serviva il Comune di Vigevano ed i comuni convenzionati di Mortara, Dorno, Cilavegna e Garlasco. Si è registrato nell'anno 2024 un numero medio di presenze giornaliere di circa 110 cani.
Nei primi mesi del 2025 sono state disdettate le convenzioni con i comuni di Mortara e Dorno, con conseguente trasferimento dei loro animali ad altro canile rifugio (circa 25 cani).
Nel corso dei prossimi quattro mesi saranno effettuati i lavori di adeguamento funzionale del canile, che comprendono la costruzione del canile sanitario, dotato di n. 8 stalli, e la ricostruzione di n. 9 stalli nella zona denominata "quarantena". Tali lavori sono finanziati dall'Amministrazione Comunale e comporteranno una riduzione degli stalli disponibili.
Si ritiene peraltro di poter contenere nel 2026 ulteriori spese per manutenzioni ordinarie della

struttura entro il limite di 40.000 Euro, rinviando all'Amministrazione Comunale eventuali richieste di manutenzione straordinaria.
Per addivenire ad un minor costo complessivo del servizio si ritiene necessario proporre all'Amministrazione Comunale di farsi promotrice di un progetto di intervento di riorganizzazione di tutti i canili della provincia di Pavia, finalizzato alla creazione di canili consortili di più comuni del medesimo distretto, con l'erogazione di contributi regionali per la ricostruzione dei canili esistenti.
In alternativa a ciò si propone che l'Amministrazione Comunale provveda ad avviare l'iter per l'affidamento della gestione complessiva del canile ad una associazione animalista, fissando un contributo comunale annuale fisso e facendosi carico unicamente delle spese di manutenzione straordinaria della struttura.

POLIAMBULATORIO

E' in fase di finalizzazione la stesura di una convenzione per la realizzazione di progetti innovativi inerenti la presa in carico della persona anziana fragile e del suo nucleo familiare in collaborazione con gli Istituti Clinici Maugeri S.p.A. benefit di Pavia. Accanto a ciò saranno rese disponibili sul territorio vigevanese prestazioni di medicina specialistica innovative o comunque non presenti presso altre strutture sanitarie operanti sul territorio, anche in regime di accreditamento regionale.
Si ritiene di poter addivenire alla sottoscrizione del testo convenzionale entro il mese di gennaio 2026.
A seguito della entrata in vigore di tali accordi si potrà ottenere anche una consistente diminuzione dei costi di gestione della struttura, essendo poste a carico della controparte le spese di manutenzione ordinaria dei locali sede di questa iniziativa e delle utenze.

Vigevano, 9.12.2025.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea Deplano)